



L'INTERVISTA

«Gli zingari ladri di bambini? Primo caso, è preoccupante»

Monaco: sappiamo che li sfruttano e li vendono, ma sempre tra loro

di RITA DI GIOVACCHINO

ROMA- «Non ci sono mai stati casi di bambini italiani rapiti da rom o altre tribù di zingari. Almeno finora». A fare questa rassicurante affermazione è il prefetto Rino Monaco, ex capo della Mobile nella Roma violenta degli Anni Settanta, ora Commissario straordinario per la «ricerca delle persone scomparse».

Eppure in questi anni ci sono stati numerosi episodi di bambini avvicinati da zingari. Forse tentativi, aggressioni che hanno comunque suscitato grande apprensione nelle famiglie e nelle comunità. Quello di ieri a Ponticelli è l'ultima di una lunga serie di segnalazioni.

«Diciamo però che è anche il primo caso che si concretizza con il fermo di una donna, la minore rumena, e una formale denuncia da parte della famiglia. A quel che so la ragazza era riuscita addirittura a prelevare la bambina, anche se è stata subito bloccata. Un episodio indubbiamente preoccupante, ma che resta circoscritto».

IL COMMISSARIO PER GLI SCOMPARI

«Per loro i bimbi sono una ricchezza perché rubano e mendicano»

Come spiega allora la fama sugli zingari ladri di bambini?

«Sappiamo che il bambino per gli zingari è una fonte di ricchezza, lo utilizzano per chiedere l'elemosina e per piccoli furti. I bambini non sono punibili e loro se ne approfittano. Sappiamo che ci

sono stati episodi di compravendita di bambini, di scambio all'interno di clan nomadi per i motivi che dicevamo. Ma la pratica non si estende all'esterno, almeno in Italia, dove le famiglie sono molto presenti e i minori non vivono in stato di abbandono».

Per lungo tempo si è avanzata l'ipotesi che la piccola Denise Pipitone sia stata rapita dagli zingari. Sono state fatte ricerche anche all'estero.

«Ma poi l'inchiesta della procura di Trapani ha preso tutt'altra direzione e ora si sta lavorando su una pista più concreta che con gli zingari non ha nulla a che fare».

Quanti sono i bambini scomparsi? Avete mai avuto segnalazioni di sequestri lampo di minori, bambini che vengono prelevati per poche ore e restituiti alle famiglie in cambio di cifre modeste?

«Oltre alla piccola Denise, non ci sono bambini in tenera età scomparsi. Adolescenti sì, ma sono storie diverse. Quanto alla tipologia di mini sequestri, ripeto, se sono avvenuti degli episodi, tali comunque da non assumere l'aspetto di un fenomeno casistico, sono stati risolti privatamente senza che l'autorità giudiziaria ne sia venuta a conoscenza. Ma escludo fatti recenti o rilevanti. L'unico bambino rapito negli ultimi anni è stato Tommaso Onofri e sappiamo come sono andate le cose».

